

L'iniziativa L'ad Tatò: nessuna rivalità con Wikipedia, anzi ospiteremo alcune sue voci

Svolta della Treccani: tutta in Rete e gratis

Amato: oggi lo farebbe anche Diderot, vogliamo diffondere ancora più cultura

ROMA — Per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia l'Enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani investe sulle nuove generazioni e presenta www.treccani.it, l'«Enciclopedia degli italiani», secondo la definizione dell'amministratore delegato Franco Tatò, interamente online. Non un semplice restyling del vecchio Portale ma una vera e propria rifondazione con uno storico e coraggioso passaggio dell'Enciclopedia Italiana in rete e gratuita: 150.000 lemmi, 127.000 voci del vocabolario, 25.000 biografie contenute nel Dizionario biografico degli italiani, monumentale opera che impegna da anni l'Istituto e a lungo ancora lo impegnerà. Tutto liberamente consultabile.

Annuncia il presidente dell'Istituto, Giuliano Amato: «La nostra è una sfida che ci consente di diffondere ancora più cultura di quanto abbiamo fatto fino a oggi, un vero e proprio servizio a un numero sempre più vasto di utenti. Credo che se oggi un Diderot decidesse di creare la prima enciclopedia lo farebbe su Rete. La Treccani ha segnato la storia d'Italia per buona parte dei 150 anni che celebriamo. Ora entra nei 150 anni futuri e si rivolge alle generazioni che ne saranno protagoniste con l'immutata qualità del suo lavoro culturale».

Di fatto il sito (partner tecnologico e web è «Banzai Consulting») con «Liquida» e «Label formazione») si propone come un motore di ricerca di alto profilo culturale, inevitabilmente alternativo a quelli più utilizzati, il primo tra i quali è Wikipedia. Tatò nega ogni rivalità: «Non c'è alcun duello, noi stessi ospitiamo voci di Wikipedia laddove non arriviamo perché non possiamo proporre proprio "tutto"». L'operazione ha richiesto tre anni di lavoro e un

Il portale

Il portale completamente rinnovato e lanciato per il 150° dell'Unità d'Italia dall'Enciclopedia italiana Treccani: su www.treccani.it 150.000 lemmi, 127.000 voci del vocabolario, 25.000 biografie

investimento di due milioni di euro.

La vera novità sta nel sistema di consultazione che, sottolinea il direttore editoriale dell'Enciclopedia Massimo Bray, è insieme statistico e semantico: «Quello semantico usa la base-dati della lingua italiana Treccani e quindi offre risposte molto più pertinenti di un motore localizzato da una lingua straniera. Non aggrega solo per frequenza d'uso delle parole, e facendo quindi emergere i significati più utilizzati, ma presta attenzione al valore intrinseco della risposta, alla sua validità scientifica». All'Enciclopedia assicurano che verrà garantito una sorta di «presidio della qualità» per preservare il marchio nonostante la gran mole di dati online.

Altra novità sarà la web tv che permetterà agli utenti di formulare quesiti articolati in varie discipline e di ottenere una risposta articolata, qualche giorno dopo, con un intervento di un esperto. La navigazione sul Portale Treccani offrirà percorsi arricchiti da foto, citazioni, immagini e rinvii a voci collegate. Quindi continui suggerimenti operativi per possibili approfondimenti.

Chiarisce Amato: «Ci saranno ancora opere che punteranno sulla carta, soprattutto quelle relative all'arte e specificatamente quelle di pregio. Proseguirà naturalmente il lavoro enciclopedico. Ma si possono e si devono raggiungere sempre più utenti, e questo sarà possibile solo online. In conclusione si procederà su un doppio binario, come già avviene col Dizionario biografico, i cui prodotti vengono messi subito in Rete appena pronti e poi pubblicati con il metodo tradizionale, seguendo il criterio alfabetico».

Paolo Conti

